

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00001887

ESC - Ente schedatore S112

ECP - Ente competente S112

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione fuga in Egitto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Calabria

PVCP - Provincia VV

PVCC - Comune Vibo Valentia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1800
DTSF - A	1849
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Paparo Emanuele
AUTA - Dati anagrafici	1778/ 1828
AUTH - Sigla per citazione	00000028

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	320
MISL - Larghezza	200

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	La tela è fissata al telaio con chiodi. Mostra tracce di piegature orizzontali e cadute di colore in basso e sul lato sinistro.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto è fissato entro una cornice di stucco sulla volta della navata della chiesa. E' realizzato su toni azzurri e verde cupo, per le figure e con un attento gusto descrittivo nella specificazione del paesaggio. La parte alta si rischiera in toni pastello nella veste della Madonna e la teoria di angeli.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; S. Giuseppe; Gesù Bambino. Figure: angeli; cherubini. Paesaggi. Animali.
NSC - Notizie storico-critiche	E' probabile che il quadro sia stato posto in opera intorno al 1810, epoca nella quale la chiesa apparteneva ai Padri Gesuiti, divenne sede della confraternita di S. Giuseppe e prese il titolo attuale: in detta occasione vi furono trasportati gli arredi dell'antica chiesa di S. Giuseppe, fra cui il quadro del De Florio, posto accanto al nostro.

Il dipinto, senza firma, mostra diverse affinità con altre opere di E. Paparo e pensiamo possa essere stato eseguito dal pittore monteleonese intorno ai primi anni del secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

PSAE CS 5759

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1974

CMPN - Nome

Bonagura M. C.

FUR - Funzionario responsabile

Greci G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2005

RVMN - Nome

ARTPAST ISTAT/ Perri C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2005

AGGN - Nome

ARTPAST ISTAT/ Perri C.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)